

Scuola Istituto Comprensivo "Olcese" A.S. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	75
➤ Altro	
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	78
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	153
21,30 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione e tiflodidatta	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	a) Gestione del PTOF b) Informatica e sito web c)Integrazione alunni in situazione di disagio d)Orientamento	Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dr.ssa C. Gagliardo, Psicologa (Servizio psicologico d'istituto); Dottor F. Portuesi, Pedagogista (esterno- progetto Anpe)	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Mediatore linguistico-culturale cooperativa sociale Civico Zero	Si
Altro:		No

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si: di rete
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	No
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Commissione Inclusione: gruppo di lavoro composto dai docenti dei tre ordini di scuola e dai docenti di sostegno che mira al:
 - confronto critico sui temi dell'inclusione per individuare nuove strategie di intervento;
 - individuazione delle strategie e delle metodologie di gestione delle classi con BES;
 - Collaborazione con l'Osservatorio Integrato di Rete
 - Funzione Strumentale "Integrazione Alunni in situazione di disagio":
 - Screening per la rilevazione dei BES
 - Monitoraggio dei Bes rilevati nel precedente anno scolastico
 - Procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione e del monitoraggio dei BES
 - Coordinamento delle relazioni tra l'Istituto e le diverse associazioni che operano nel territorio
 - Supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi con BES mediante strumenti ad hoc (banca dati, carta dei servizi e coordinamento degli interventi degli specialisti: psicologo e pedagogista).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di aggiornamento su pratiche inclusive
- Prosecuzione nell'organizzazione di incontri con esperti sia per i docenti che per i genitori al fine di approfondire ed aprire spazi di riflessione su tematiche della vita contemporanea che riguardano la famiglia, la scuola, i minori ed il ruolo degli adulti nella società postmoderna e globalizzata
- Partecipazione ai convegni sull'Inclusività
- Condivisione di strumenti, materiali ed esperienze significative attraverso la collaborazione con le altre scuole.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
- Percorsi individualizzati di recupero
- Tempi adeguati ai ritmi di apprendimento (gruppi di livello)
- Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove semi-strutturate; prove scritte programmate
- Uso di ausili didattici digitali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I docenti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, una volta individuati gli alunni Bes, promuovono strategie e proposte di intervento per il sostegno ai gruppi classe e ai singoli mediante metodologia didattiche diversificate. Propongono, inoltre, attività educativo-didattiche atte a facilitare la coesione e il benessere del gruppo classe, come ad esempio esperienze di campo-scuola da proporre ad inizio anno scolastico in riferimento soprattutto alle classi di passaggio di ciclo scolastico.
- Sono previsti momenti di classi aperte nelle sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi della scuola primaria e nella scuola Secondaria di I grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Utilizzare le diverse figure di sistema di supporto alla scuola (OEPAC, pedagoga, psicologo, sportelli di ascolto gratuiti del municipio, servizio territoriale TSMREE);
- b) interventi di esperti esterni che collaborano con il nostro istituto per avviare il confronto professionale su alcuni casi complessi al fine di individuare le strategie didattiche e pedagogiche opportune
 - c) potenziare la collaborazione con i centri accreditati per i DSA
 - d) Coordinamento delle relazioni tra l'Istituto con le varie associazioni che operano nel territorio (ad es. Save the Children, Doposcuola Quarticciolo, Parrocchia San Francesco di Sales, Scuola popolare di Centocelle, Parrocchia S Tommaso D'Aquino etc.) e con gli Enti Locali (Servizi Sociali, ASL) promuovendo la costruzione e lo sviluppo di una RETE di relazioni che favoriscano l'interscambio di esperienze, metodologie e competenze per la fruizione ottimale delle risorse territoriali in cui la scuola opera al fine di agevolare e promuovere i processi di inclusione. In tal senso, il nostro Istituto è stato coinvolto nel piano Welfare del V municipio per la costituzione di una rete che coinvolga il terzo settore, i servizi sociali, la asl e la scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Costruire un curriculum annuale in verticale che preveda per ogni classe:

- livelli minimi di competenza in gradualità tassonomica
- misure dispensative
- strumenti compensativi

il tutto sarà elaborato dalla Commissione Continuità, dalla Commissione Apprendimento e altre definite in sede collegiale.

- Organizzazione del GLI.

- Articolazione di gruppi di lavoro e formazione, approfondimento e progettazione su specifici argomenti relativi ai BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Creazione di un'equipe interna di docenti con competenze socio-psico-pedagogiche con i quali condividere le problematiche inerenti i BES presenti nell'Istituto e progettare linee di intervento adeguate.
- Arricchire la "**Banca Dati**" a disposizione dei docenti di tutto l'Istituto sul sito della scuola: i progetti attuati, i libri, il materiale didattico, le attrezzature, gli strumenti di valutazione utilizzati, le metodologie e le buone pratiche messe in atto.
- Arricchire la "**Carta dei servizi**" contenente le agenzie del territorio e le strutture ASL per la valutazione diagnostica con i loro indirizzi, i riferimenti telefonici e le competenze in possesso;
- Sviluppare la collaborazione con l'Osservatorio integrato sulla disabilità della Rete delle scuole del XIV-XV distretto (Ambito tre) e con gli eventuali CTS del territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola utilizza le risorse materiali per rispondere ai numerosi bisogni rilevati.

Risorse materiali: laboratorio scientifico, arte, musica, teatro e biblioteca. Utilizzo della palestra e delle attrezzature informatiche e dei software didattici.

Metodologie didattiche: apprendimento cooperativo, tutoring (peer to peer, lavori a coppie), didattica laboratoriale.

Per il futuro, la scuola ha aderito al Bando della Regione Lazio per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto", finalizzati al supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole della regione. Ciò anche allo scopo di unificare il servizio di consulenza psicopedagogico dell'istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il gruppo di lavoro della continuità, le funzioni strumentali dell'area "Integrazione alunni in situazione di disagio", la rete, insieme con il GLI svolgeranno le attività di raccordo per facilitare l'inserimento degli alunni BES nella nuova scuola, mediante una " Scheda sintetica" da allegare al fascicolo personale dell'alunno che lo accompagni nelle fasi di passaggio, da un livello ad un altro di scuola.

L'istituto ha tre ordini di scuola con le relative sedi di pertinenza, per un totale di 10 sedi:

SCUOLA DELL'INFANZIA: plessi Via Tovaglieri, Via Lepetit, via dei Berio, via del Pergolato

SCUOLA PRIMARIA: plessi "Madre Teresa di Calcutta", "Sibilla Aleramo", via del Pergolato

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: sedi Largo A.Chieregatti, Via Olcese 28, Via del Pergolato

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2023.

Approvato dal Collegio Docenti con Delibera n. 28 del 28/06/2023.